

FederSicurezza Rapporto 2009

## Le statistiche sulle retribuzioni contrattuali: l'esempio del contratto della vigilanza privata

Gian Paolo Oneto  
**Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali**

Sala Orlando  
Confcommercio  
Roma, 8 luglio 2009

## L'inserimento del contratto della sicurezza privata nel calcolo degli indicatori contrattuali

- La definizione della nuova base costituisce il momento nel quale si operano aggiustamenti e miglioramenti degli indicatori congiunturali; la ridefinizione (ribasamento) avviene ogni 5 anni; l'ultimo è stato operato all'inizio del 2009, in contemporanea con l'analoga operazione che ha avuto luogo in tutti i paesi dell'Ue) e che ha anche implicato il passaggio a una nuova classificazione delle attività economiche (Ateco 2007).
- Nel caso degli indici delle retribuzioni (e orari) contrattuali il primo elemento da verificare e migliorare in occasione del ribasamento è la rappresentatività del campione di contratti considerati nel meccanismo di misurazione.
- Un settore che necessitava di un insieme più rappresentativo di contratti era quello degli "altri servizi privati"; in quest'ottica è stato inserito il contratto "Vigilanza privata" che assume un ruolo limitato ma significativo.

## Il contratto vigilanza privata nella rilevazione delle retribuzioni contrattuali

### Struttura di ponderazione e numero di dipendenti per alcuni comparti di contrattazione: confronto tra basi

Raggruppamenti principali di contratto	Base 2000		Base 2005	
	Dipendenti	Peso sul monte salariale (a)	Dipendenti	Peso sul monte salariale (a)
AGRICOLTURA	493.707	3,06	366.712	1,97
INDUSTRIA <i>di cui</i>	4.770.531	36,7	5.019.226	36,12
Tessili, abbigliamento e lavorazione pelli	629.478	4,28	499.819	3,18
Metalmeccanica	1.971.284	14,75	2.303.446	16,24
Edilizia	611.415	4,71	705.450	5,16
SERVIZI PRIVATI <i>di cui</i>	4.164.122	35,01	4.650.598	35,25
Commercio	1.852.999	14,23	1.880.635	13,5
Trasporti, servizi postali e attività connesse	793.862	7,16	792.218	6,48
Altri servizi privati	536.008	3,69	923.394	5,85
Vigilanza privata	nd	nd	49.177	0,31
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <i>di cui</i>	2.825.681	25,26	3.030.054	26,66
Forze dell'ordine	312.778	3,55	325.242	3,61
Militari - Difesa	118.571	1,21	117.572	1,2
<b>TOTALE</b>	12.254.041	100,00	13.066.590	100,00

(a) Incidenza del monte retributivo contrattuale dei contratti per settore di attività economica sul totale economia.

Fonte: Istat, Indagine sulle retribuzioni contrattuali

## Le retribuzioni contrattuali

- Le statistiche sulle retribuzioni contrattuali si basano su di un concetto *di prezzo della prestazione di lavoro*, e fanno quindi riferimento ad un *collettivo di lavoratori costante* e caratterizzato da una *composizione fissa* per qualifica (operai, impiegati, dirigenti) e per livello di inquadramento contrattuale (*base*).
- **Esse soddisfano l'esigenza di valutare la dinamica delle retribuzioni al netto degli effetti dovuti a: mutamenti nella struttura dell'occupazione per qualifica, livello di inquadramento, regime orario (full-time/part-time), anzianità, straordinari, contrattazione decentrata, assenze non retribuite (conflitti, ecc.)**
- **La base, da aprile 2009, è fissata al dicembre 2005**

## Le retribuzioni contrattuali

- Le statistiche delle retribuzioni contrattuali sono espresse per occupato a tempo pieno (*retribuzioni pro capite*) e per ora di lavoro prevista dal contratto (*retribuzioni orarie*), per ogni livello di inquadramento previsto dai circa 80 CCNL considerati nella rilevazione.
- Gli importi non corrispondono ai minimi tabellari, in quanto prevedono un'anzianità media convenzionale e, inoltre, considerano tutte le poste generalizzate e continuative (indennità, premi fissi ecc.) definite dai contratti nazionali.
- Gli indicatori delle retribuzioni contrattuali vengono prodotte anche per settore di attività economica secondo la classificazione Ateco 2007 (disponibili su Conistat, indirizzo <http://con.istat.it/amerigo/>).

## Le retribuzioni contrattuali

- L'Istat produce due tipologie di statistiche sulle retribuzioni contrattuali:
  - *l'indice mensile delle retribuzioni contrattuali (IRC);*
  - *i livelli della retribuzione contrattuale annua (RCA) distinta per cassa e competenza.*
  
- **Entrambe includono:**
  - gli importi tabellari e le voci a carattere generale e continuativo quantificabili attraverso i CCNL, comprese le mensilità aggiuntive***
  
- *Le statistiche su RCA tengono conto degli arretrati e delle erogazioni una tantum, **che non incidono sui valori tabellari definiti dai CCNL.** Tali importi sono attribuiti retrospettivamente **ai periodi di competenza (retribuzione di competenza) o nel periodo di erogazione (retribuzione di cassa)***

## Schema riassuntivo dei contenuti informativi delle fonti congiunturali Istat sulle retribuzioni

	Indici Retr. Contrattuali	Retr. Contrattuali Annue	OROS	Grandi Imprese
Valori assoluti (livello in euro)		✓		
Variazioni (numeri indice)	✓	✓	✓	✓
Effetti dei contratti nazionali sulle retribuzioni tabellari	✓	✓		
Una tantum e arretrati di competenza		✓		
Una tantum e arretrati di cassa		✓	✓	✓
Effetti retributivi della contrattazione decentrata			✓	✓
Altre voci retributive (retribuzioni in natura, premi, gratifiche, indennità non generalizzate ecc.)			✓	✓
Effetti di composizione per qualifica/livello di inquadramento/progressione orizzontale/anzianità			✓	✓
Specificità contingenti (giorni lavorativi, ferie, permessi, malattie, scioperi, straordinari )			✓	✓

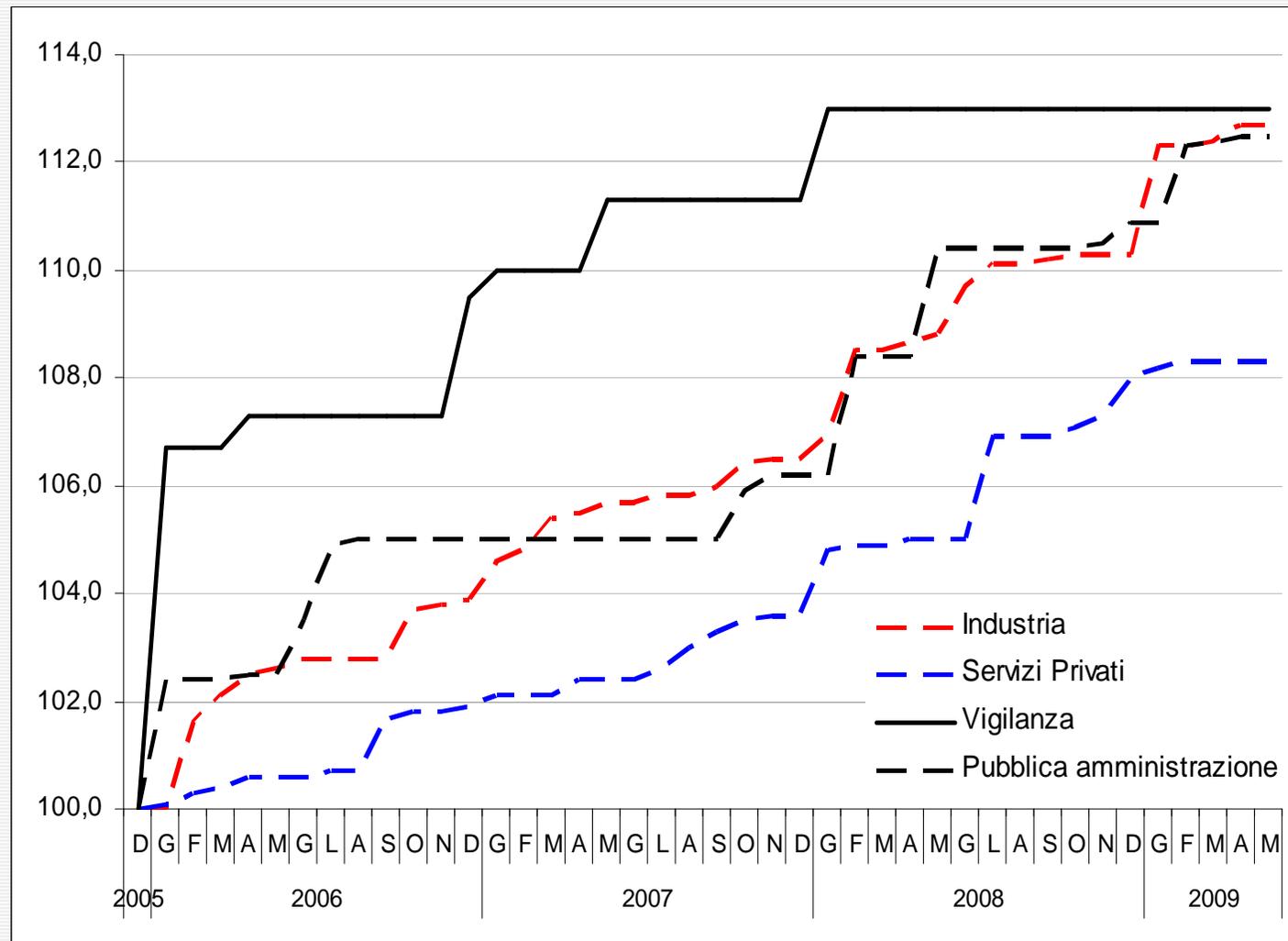
## Informazioni puntuali provenienti dalla rilevazione. Schema riassuntivo delle applicazioni contrattuali: un esempio

Contratti	Quota % del monte retributivo sul totale economia	Biennio (a)	Stipula	Decorrenza		Applicazioni contrattuali				
				dal	al	Mese di applic.	Tipologia (b)	Tranche/Periodo	Imp. medio (c)/Var. orario	
<b>GENNAIO 2008 (alcuni contratti)</b>										
Tessili, vestiario e maglierie	2,467	2	11-Apr-06	Dic-05	Mar-08	gen-08	T	3/3		15
Chimiche	1,788	2	06-Dic-07	Gen-08	Dic-09	gen-08	T	1/3		56
Pubblici esercizi e alberghi	3,219	2	27-Lug-07	Gen-06	Dic-09	gen-08	T	2/4		21
Credito	4,168	3	08-Dic-07	Dic-07	Dic-10	gen-08	C			
							T	1/8		113
							U	1/1		1.552
Assicurazioni	0,669	2	17-Set-07	Gen-06	Dic-09	gen-08	T	4/5		56
<b>Vigilanza privata</b>	<b>0,306</b>	<b>3</b>	<b>02-Mag-06</b>	<b>Gen-05</b>	<b>Dic-08</b>	<b>gen-08</b>	<b>T</b>	<b>4/4</b>		<b>24</b>
Pulizia locali	1,452	1	19-Dic-07	Gen-08	Dic-09	gen-08	T	1/3		46
Lavanderia e tintoria	0,149	1	17-Dic-07	Gen-08	Giu-09	gen-08	T	1/3		42
Ministeri	1,559	1	14-Set-07	Gen-06	Dic-07	gen-08	I	1/1		19
<b>MAGGIO 2009</b>										
Smaltimenti rifiuti privati	0,595	3	05-Apr-08	Gen-07	Dic-10	maggio	D			-30 min a settim
Giornalisti	0,211	1	05-Mag-09	Apr-09	Mar-11	maggio	C			
							T	1/2		209
							R	1/1		157
Ricerca	0,083	2	13-Mag-09	Gen-08	Dic-09	maggio	C			

- (a) 1 = primo biennio economico; 2 = secondo biennio economico; 3 = rinnovo contestuale dei bienni economici.
- (b) C = rinnovo biennio; T = aumenti tabellari; D = variazione orario di lavoro; I = adeguamento indennità e variazioni scala parametrici; L = indennità vacanza contrattuale; R = arretrati; S = adeguamento retribuzione di anzianità; U = una tantum. Arretrati e Una tantum non determinano variazioni dell'indice mensile ma concorrono al calcolo della retribuzione annua di competenza.(cfr. Note informative in appendice).
- (c) Variazione assoluta in euro della retribuzione media mensilizzata lorda per dipendente per le tipologie T, I, L, P, S. Importo medio in euro per le tipologie R e U. Riduzione o incremento dell'orario lavorabile per la tipologia D (minuti).

## L'evoluzione salariale sulla base degli indici delle retribuzioni contrattuali

**Indice delle retribuzioni contrattuali orarie (base dicembre 2005=100)**

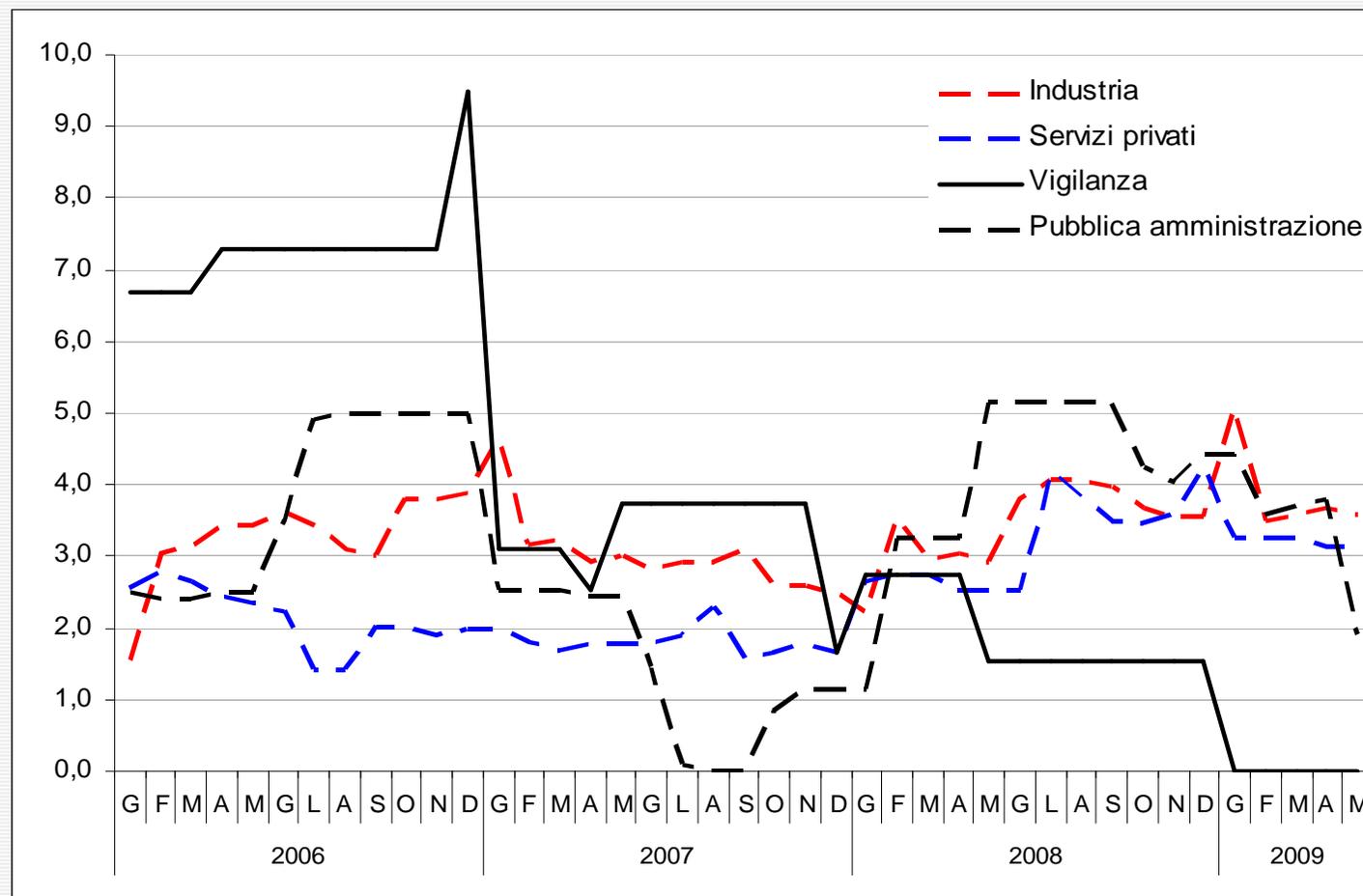


Fonte: Istat, Indagine sulle retribuzioni contrattuali

Roma, 8 luglio 2009

## L'evoluzione salariale sulla base degli indici delle retribuzioni contrattuali

**Indice delle retribuzioni contrattuali orarie (base dicembre 2005=100) – Variazioni tendenziali**



Fonte: Istat, Indagine sulle retribuzioni contrattuali

## Il contratto vigilanza privata nella rilevazione delle retribuzioni contrattuali

I dipendenti stimati del contratto vigilanza privata:  
valori percentuali per qualifica

Livelli	Operai	Impiegati	Totale
1sq		7,9	0,8
1s		4,9	0,5
1		8,2	0,8
2		15,5	1,6
3s		5,1	0,5
3	7,6	15,3	8,4
4s	17,1	10,8	16,5
<b>4</b>	<b>52,3</b>	<b>20,8</b>	<b>49,1</b>
5	11,7	11,4	11,7
6	11,2	0,0	10,1
Totale	100	100	100

Fonte: Istat, Indagine sulle retribuzioni contrattuali

## **Il contratto vigilanza privata nella rilevazione delle retribuzioni contrattuali**

Orario di lavoro: in generale e nel contratto della vigilanza

- **La durata annua del lavoro è costituita dal numero di ore dovute per contratto nell'anno, al netto delle ore retribuite, ma non lavorate, per ferie, festività e permessi retribuiti stabiliti dagli accordi.**
- **Gli elementi presi in considerazione per il calcolo della durata annua sono i seguenti:**
  - **ore settimanali contrattuali;**
  - **ferie;**
  - **festività infrasettimanali e recupero festività soppresse;**
  - **diritto di assemblea;**
  - **diritto allo studio;**
  - **ore di riduzione del monte annuo, usufruite come permessi retribuiti.**

## Il contratto vigilanza privata nella rilevazione delle retribuzioni contrattuali

### Orario di lavoro: nel contratto vigilanza

- Il CCNL del 2 maggio 2006 stabilisce che le 40 ore settimanali, contrattualmente dovute, siano prestate con modalità diverse a seconda della tipologia di impiego del dipendente.
- Nell'indagine sulle retribuzioni contrattuali la scelta dell'orario di lavoro è stata effettuata in relazione alla composizione dei lavoratori dipendenti e loro distribuzione nella varie della declaratorie previste dal ccnl.
- I dipendenti del ruolo amministrativo effettuano la loro prestazione su 5 giorni di 8 ore giornaliere. Essi hanno diritto a 22 giorni di ferie l'anno
- Per i dipendenti del ruolo tecnico-operativo è considerato lavoro normale quello diurno e notturno, sia feriale che festivo o domenicale, prestato in turni regolari di servizio
- Ai dipendenti del ruolo tecnico-operativo si è applicata la tipologia "5+1" prevista dall'art 76 del CCNL (circa il 60% dei dipendenti svolge la propria prestazione con questa modalità di orario).
- **Tipo di orario "5+1":**
  - 5 giorni di lavoro seguiti da un giorno di riposo
  - Si aggiungono:
    - 7 giorni di permesso di conguaglio
    - 7 giorni di permesso retribuito
    - 1 giorno di riposo previsto dall'art. 84 del ccnl
  - Al lavoratore spettano 25 giorni di ferie